

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1963.

**Conferma della Commissione per la franchigia daziaria ai macchinari e materiali metallici destinati alle ricerche e coltivazioni di idrocarburi liquidi e gassosi e di vapori endogeni.**

IL MINISTRO  
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 21 maggio 1956, n. 694, concernente la franchigia daziaria per i macchinari e materiali metallici destinati alle ricerche e coltivazioni di idrocarburi liquidi e gassosi e di vapori endogeni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1957, n. 771, che approva il regolamento di esecuzione della citata legge 21 maggio 1956, n. 694;

Vista la legge 5 luglio 1962, n. 992, che proroga il termine di validità della predetta legge n. 694;

Visto il decreto interministeriale 6 settembre 1962, con cui la Commissione prevista dall'art. 3 del predetto regolamento è stata confermata per l'esercizio finanziario 1962-63;

Considerato che occorre provvedere alla conferma della predetta Commissione per l'esercizio finanziario 1963-64;

Viste le designazioni fatte dal Ministero delle finanze, dalla Confederazione generale dell'industria italiana e dall'Associazione mineraria italiana;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, la Commissione, prevista dall'art. 3 del regolamento approvato col decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1957, n. 771, è confermata per l'esercizio 1963-64 nella seguente composizione:

Cerulli ing. Paolo, direttore dell'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi, presidente;

Parise dott. Guido, ispettore generale, addetto alla Direzione generale delle miniere;

Bellei ing. Crescenzo, ispettore generale, addetto alla Direzione generale della produzione industriale, sostituito in caso di assenza od impedimento dal geometra Pietro Riposati, perito capo;

Guadagnini dott. Michelangelo, direttore di divisione, designato dal Ministero delle finanze;

Briotti gr. uff. Giuseppe, in rappresentanza delle industrie metalmeccaniche, designato dalla Confederazione generale dell'industria italiana, sostituito in caso di assenza od impedimento dal dott. Valentino Comello;

Bronzini ing. Siro, in rappresentanza dell'industria estrattiva, designato dall'Associazione mineraria italiana, sostituito in caso di assenza od impedimento dall'ing. Vinicio Di Cocco.

Art. 2.

Le funzioni di segreteria saranno disimpegnate dal dott. Giuseppe Porta, consigliere di 1<sup>a</sup> classe, e, in via alternativa, in caso di assenza od impedimento, dal dott. Luigi Ricerca, primo segretario del Corpo delle miniere.

Art. 3.

Ai componenti la Commissione ed al segretario sarà corrisposto per ogni giornata di adunanza un gettone di presenza nella misura prevista dal citato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 4.

Le spese derivanti dall'applicazione del presente decreto graveranno sul cap. 16 del bilancio del Ministero dell'industria e commercio per l'esercizio in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 luglio 1963

Il Ministro per l'industria e per il commercio  
TOGNI

Il Ministro per il tesoro  
COLOMBO

Registrata alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1964  
Registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 208

(2369)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1964.

**Classificazione tra le statali di una strada nelle provincie di Pistoia e Firenze con la denominazione di Strada statale n. 436 « Francesca ».**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 giugno 1959, registro n. 26, foglio n. 30, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 72 di detto piano è prevista la strada: dall'innesto con la Strada statale n. 435 « Lucchese » (in classificazione) presso Montecatini Terme-Pieve a Nievole-Fucecchio-innesto Strada statale n. 67 « Tosco-Romagnola » presso il bivio di San Miniato della lunghezza di km. 23+700;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle Strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada dall'innesto con la Strada statale n. 435 « Lucchese » (in classificazione) presso Montecatini Terme-Pieve a Nievole-Fucecchio-innesto Strada statale n. 67 « Tosco-Romagnola » presso il bivio di San Miniato della lunghezza di km. 23+700 è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 436 « Francesca ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1964

Il Ministro; PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1964  
Registro n. 8 Lavori pubblici, foglio n. 216

(2238)